

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio, annua lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata la domenica.  
Di ogni libro, od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmagna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

## UDINE, 7 Luglio.

Ancora la crisi ministeriale non è risolta, ma dopo molte oscillazioni di qua e di là sino a pronosticare un Ministero Sella-Nicotera, sembra che alla soluzione sia stato invitato l'onore. Benedetto Cairoli, e che egli abbia accettato l'incarico deferitogli dalla Corona. A tale indirizzo della cosa cooperò potentemente il Farini, piegandosi il Depretis, ed il programma del nuovo Ministero sarà quello della conciliazione tra i principali gruppi di Sinistra. Noi ci ralleghiamo di questo risultato, che per noi è il solo atto a rendere la crisi veramente utile al paese. Che il potere avesse a passare alla Destra, non l'abbiamo nemmeno sognato; assurdo ci pareva un connubio Sella-Nicotera, cui (dopo tanti improprietà scagliati al nome ed alle gesta del Deputato di Salerno) i Moderati pur testé sembravano accettare come puntello del loro Partito; più assurdo ancora che si dovesse avere un quarto Ministero Depretis. Per noi la situazione parlamentare indicava (malgrado la sua divisione nel voto del 3 luglio) la persistente preponderanza ed autorevolezza della Sinistra; per noi era possibile, possibilissimo un ministro che in sé raccogliesse i più stimabili uomini politici della Sinistra sotto il nome rispettabile del Farini e del Cairoli. Or il Presidente della Camera avendo ripugnanza a qualsiasi portafoglio, o almeno ad assumere la responsabilità del potere qual Presidente del Consiglio, rimaneva il Cairoli, e oggi ci si annuncia appunto il prossimo avvenimento d'un Ministero Cairoli. Crediamo che fra due giorni il Ministero sarà costituito.

Da Vienna si annuncia imminente un Consiglio di ministri, nel quale verrà discussa la questione ministeriale, essendo essa (dopo le avvenute elezioni) una necessità indeclinabile.

Il Principe Alessandro di Bulgaria, dopo avere a Costantinopoli ricevuta l'investitura dal Sultano, è giunto a Varna acclamato e festeggiatissimo. Egli l'indirizzo ai sudditi con un proclama promettente loro cooperazione assidua e zelante al bene della Patria.

Dicesi oggi che non sarà possibile per il 3 agosto lo sgombero totale dei Russi dalla Bulgaria e dalla Rumelia. Intanto la *Shupcina* di Tirnova ha proposto di offrire un dono nazionale al principe Dondukoff.

## APPENDICE

### BIBLIOGRAFIA

Di questi di qui venne fatto d'avere un elegante e grosso volume, nitidamente edito, e nella di cui prima pagina leggevasi *Elementi di Scienza sociale, ossia Religione fisica, sessuale e naturale contro le tre principali piaghe sociali: Povertà, Prostituzione, Celibato*.

Ognuno s'avvede ben di leggieri se questo possa riuscire un libro inutile, o non s'imponga piuttosto all'attenta lettura di quanti fanno dello studio il pane dell'anima, e debba eccitare all'esame scrupoloso e serio delle questioni da esso enunciate, che pur sono le questioni del giorno.

Quasi a precursore e battistrada delle dottrine in esso svolte più o meno ampiamente, e con quel tatto filosofico e quella sottile indagine che escludono ogni idea preconcepita, leggevasi parecchi giudizi che la stampa nostrale e d'olt'alpe ne aveva

A Chiselhurst nel 12 luglio si celebreranno le esequie del principe Luigi Napoleone, e telegrafano da Londra che vi interverrà il Principe Gerolamo Napoleone qual capo della Casa.

Dal Cairo si annuncia prossima una riforma favorevole alle finanze egiziane, cioè una notevole riduzione dell'esercito.

## NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 5 contiene: Un decreto, in data 29 maggio, che autorizza la costituzione della Banca Popolare di Sampierdarena. Un decreto, in data 5 giugno, che approva una modificazione al regolamento per la Borsa di Napoli. Un decreto, in data 25 maggio, che erige in corpo morale la Confraternita israelitica di misericordia funebre di Torino. Un decreto, in data 26 maggio, che erige in corpo morale l'Asilo Infantile da fondarsi in S. Vittoria d'Alba. Un decreto, in data 18 giugno, che approva la riduzione del capitale della Cassa Marittima di Genova. Nomine, promozioni e disposizioni nel personale del Ministero della Guerra.

Telegrafano da Roma, 6: Stasera viene commentato nei circoli parlamentari il discorso tenuto oggi dall'on. Bonghi all'Associazione costituzionale di Napoli, contrario al connubio Sella-Nicotera. Si aggiunge però che soli 25 membri di quell'Associazione si mostrano dissidenti.

Si attribuisce una grande importanza alla convocazione per domani degli Uffici del Senato, allo scopo di esaminare il progetto di legge per le nuove costruzioni. Moltissimi senatori annunciarono per telegrafo il loro arrivo. Il Brioschi è giunto iersera. La sollecita approvazione della legge per le costruzioni faciliterebbe la soluzione della crisi.

## NOTIZIE ESTERE

La commissione della Camera francese decise di proporre che si modifichi l'art. quinto della legge sul ritorno delle Camere a Parigi votata dal Senato o si disponga che in caso di sommosse, i presidenti delle Camere possano requisire la forza armata senza intervento del ministro della guerra.

Secondo notizie da Charkow, (Russia) i contadini di parecchi viaggi di quella provincia si rifiutano di pagare le imposte. Questo atto di ribellione sarebbe dovuto all'agitazione nihilista suscitata fra il popolo della campagna. I contadini opposero resistenza colle armi alla mano agli impiegati e gendarmi mandati per l'esazione delle tasse.

emesso. Fra i non pochi che ebbero a lodare l'autore con parole o sottintese restrizioni, notai il Mantegazza, ospite indispensabile e gradito nei gabinetti di qualunque donna ammodo, e che aspiri al *bon ton*. E che lo encomia, si per le tante intenzioni, sì, e molto più, per la veste di che si piacque abbellire i di lui pensamenti onde renderlo accessibile alla comune dei lettori. — Non è già che il Mantegazza, e, né tantopoco la stampa, che vollero proferire giudizio di questo lavoro, se ne mostrino entusiasti a modo di accettare a chiusi occhi ogni idea ivi esposta e com'oro colato, che restrizioni riserve si credettero in dovere di fare; ma tale e tanta è la somma e la qualità della laude che questo libro si rivendica, ed il franco consentimento d'ogni cultore del vero alle idee in quelle contenute e svolte, da renderlo fin dalle prime pagine interessantissimo, e di quelli di cui — come diriasi — frase fatta — la società sentiva un vero bisogno, e col quale un ampio vuoto fu ricompiuto.

Presso molti capi di villaggio furono trovati scritti e manifesti rivoluzionari. In seguito all'intervento delle truppe furono arrestati molti contadini.

## Dalla Provincia

All'onorevole Direzione della *Patria del Friuli*.

Il Signor B. T. Ferrari, dimorante in Parigi, ha rimesso, nel 29 Giugno p.p., anche al Sindaco di questo Comune, L. 20:00 con invito ad aprire una sottoscrizione a favore delle numerose famiglie completamente rovinate per la inondazione del Po e la eruzione dell'Etna.

Nell'atto che credesi doveroso il segnalare alla pubblica estimazione tale filantropica azione non è inutile lo aggiungere che detta somma venne tosto versata a questa Giunta Municipale che — fino dal 21 di detto mese di Giugno — si era costituita in Comitato di soccorso per i detti danneggiati, e che gli importi derivanti dalla sottoscrizione, in quello stesso giorno aperta, saranno insieme a quello spedito dal signor Ferrari — col tramite della Prefettura — trasmessi alla Commissione Centrale.

Palmanova 7 Luglio 1879.

IL SINDACO  
G. Spangaro.

I lavori per l'ultimazione della linea Pontebbana sono talmente sviluppati, che, tenendo conto del progressivo avanzo dei medesimi, possiamo arguire che l'intera linea Udine-Pontebba potrà essere aperta all'esercizio per servizio dei passeggeri e della grande velocità fra il 20 ed il 25 del corrente mese, e per servizio della piccola velocità nei primi giorni del prossimo agosto.

Sarà formato come di consueto anche quest'anno un campo militare sulle praterie di Aviano. Durerà dieci giorni. Vi prenderanno parte sei Reggimenti d'Artiglieria, un Reggimento Bersaglieri e quattro batterie d'Artiglieria. Ne assumerà il comando S. E. il generale Poninsky comandante la divisione territoriale della Provincia di Padova. Probabilmente il campo sarà visitato da S. M. il Re.

— Il Monumento a Vittorio Emanuele

Dissi che la stampa europea gli fece oneste e festose accoglienze, basti che il bel lavoro del medico inglese (che tale è il mio autore) ebbe l'onore di cinque traduzioni, e, fino ad oggi diciassette edizioni, undici delle quali nella sola Inghilterra. E dei nostri, il Mantegazza che lo dice libro di buone e savie, ma ed anche peregrine idee. Egli, ringrazia quasi l'autore d'aver donata la società d'opera tanto pregevole, e che a renderla tale ha consacrato molte indagini dotte e pazienti, molte notti vegliate. — E quanto alla peregrinità delle idee, io mi piaccio di dirle, non solo vere, ma ed originali affatto ed eccentriche, come risulterà da quanto verrà annotando od allo studioso che voglia prendere questa lettura.

Ed io che mi son un po' di quel non molti che non accettano sulla parola, né sull'autorità — per quanto riverita dai più — idee, la di cui verità ed agguistatezza non mi vadano a versi, tengo per guida, o meglio, per avvertenza, ma non per indiscutibili veri quanto Mantegazza, ed altri della

in Pordenone, secondo il *Tagliamento*, sarebbe definitivamente inaugurato, nel giorno 21 del p. v. settembre.

Un individuo, dando la caccia alla lepre in una campagna della Frazione di Scrutto (S. Pietro al Natissone), esplose un colpo di fucile carico a pallini, ed uno di questi andò a ferire in una coscia il contadino Macorig Domenico.

Il 4: andante certo Iurettig Giovanni, d'anni 70, di Rodda si trovava sopra d'un tetto di paglia, che stava rattoppando. Fatalità volle che una delle travi che sosteneva il tetto si rompesse, facendolo precipitare a terra il Iurettig, il quale riportò una contusione che gli causò la morte dopo pochi minuti.

## CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 30 giugno 1879.

Il Consiglio provinciale, nella straordinaria adunanza del giorno 21 giugno a. e. adottò le seguenti deliberazioni:

Autorizzò la Deputazione provinciale a proporre al Governo il pagamento di L. 500 mila per sussidio promesso alla costruzione della Ferrovia da Udine a Pontebba in vent'anni, rate annuali, senza interesse, a partire dal 1880, riservandosi di deliberare sul modo di provvedere i fondi all'uopo occorrenti quando verrà discusso il Bilancio del 1880.

Accolse il progetto di massima per la ricostruzione del Ponte sul torrente Cellina nella località detta del Giulio secondo le proposte contenute nella Relazione a stampa 2 giugno a. e. n. 1447 della Deputazione provinciale, progetto che venne già approvato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici ordinando che venga dalla Sezione tecnica compilato il progetto di dettaglio, il quale, se riconosciuto esatto dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici, servirà di base per la ricostituzione del nuovo Consorzio fra la Provincia ed i Comuni interessati.

Incaricò la propria Deputazione a chiedere al Governo che ritenuta sempre per provinciale la seconda serie la strada del Mauria n. 59, si osservi la maggior possibile economia nella sistemazione e ricostruzione dei tronchi limitando la carreggiata a 5 metri e sforzando le pendenze al 7 per cento, e con una direzione nella Provincia di Belluno che accenni a Pieve di Cadore.

scuola stessa, e della stessa rima, annunciano seriamente. Tanto più se si pronuncino con quella scumera che danno il sentimento del proprio valore, e gli encomi profusi dalla grande maggioranza, ammirata non tanto delle loro dottrine — non sempre indiscutibili, però — quanto dalla magnifica fecondità della loro mente, e dall'attitudine ad istruire svariatissime parti dello scibile.

L'Autore, fin dalle prime si accaparra la benevolenza e l'interesse, mostrandosi nettamente scevro delle solite ipocrisie, sinceramente devoto al morale e materiale miglioramento delle masse, e compreso d'una forza di convinzioni irresistibile, donde il diritto a far rispettare, se non accettare i voli — le di lui dottrine.

Nessuno dura che, movendo i primi passi coll'aperta idea d'intendere al pubblico benessere, non induca la meraviglia per nuovi ed anche strani concetti, e non formi l'attenzione di chi legge il di lui lavoro. A ciò valgono le prime pagine, scorse le quali



che sia classificata per nazionale la strada, attualmente provinciale, di seconda serie al n. 58;

che s'insista presso il Governo, onde prontamente dia mano ai lavori di costruzione di un nuovo Ponte sul Fella.

— Prese atto della comunicazione fattagli delle sette deliberazioni d'urgenza adottate dalla Deputazione provinciale circa i sussidi Governativi domandati dai Comuni di San Leonardo, Stregna, S. Maria la Lunga, San Odorico, Forgaria, Nimis e Moggio, per la costruzione di strade obbligatorie con raccomandazione alla R. Prefettura di riprendere in esame l'elenco delle strade obbligatorie di S. Maria la Lunga e Bicinicco per escludere, se del caso la strada contemplata nel sussidio.

— Prese atto della comunicazione della deliberazione d'urgenza adottata dalla Deputazione provinciale circa ai lavori fatti eseguire al fabbricato del Collegio Uccellis.

— Prese atto della comunicazione fattagli dalla deliberazione d'urgenza della Deputazione provinciale sulla rettifica della classificazione delle Opere idrauliche di seconda Categoria sulla sponda sinistra del Tagliamento in seguito a domanda dei frazionisti di Picchi di Sotto in Comune di Latisana.

— Prese atto della comunicazione fattagli della deliberazione d'urgenza adottata dalla Deputazione provinciale di concorrere con L. 350 nella spesa per l'Esposizione di vini friulani che si terrà in Udine nel prossimo agosto.

— Assenti che il convegno 31 marzo 1869 avvenuto fra le Province di Padova, Venezia, Verona, Vicenza, Treviso e Udine abbia a prorogarsi a tutto l'anno 1880 a condizione che vi aderiscano tutte le altre Province sinnominate, mantenendo fermo e impreggiato il proprio diritto di potersi rescindere per l'avvenire.

— Autorizzò la propria Deputazione ad abbonare al dott. Jacopo Borsatti di Villa Marchesana il rimanente suo debito verso la Provincia di L. 171.90, ed a restituire le L. 634.65 da lui versate prima nella Cassa provinciale per trattenuta del 3 per cento sul suo stipendio quale Medico comunale di Azzano X, quando esso dott. Borsatti abbia provato d'aver receduto dalla lite intrapresa contro la Provincia con citazione 24 giugno 1878.

— Statui di restituire alla sig. Cometti Santa vedova del dott. Pinzani L. 277.34 corrispondenti ad altrettanta somma dal Pinzani versata nella Cassa del Fondo Territoriale per trattenuta del 3 per cento quale Medico comunale di Talmassons, a condizione che la Pinzani rinunci ad ogni eventuale pretesa di pensione.

— Passò all'ordine del giorno sulla proposta del signor Conte Nicolò di Panigai per procurare il ripatrio dei friulani emigrati nell'America meridionale.

— Statui di concorrere per una volta in sussidio al Consorzio fiume Sile in Pravisdomini con la somma di L. 3000 da pagarsi negli anni 1880-1881-1882 con L. 1000 all'anno.

— Approvò la costituzione del Consorzio retrospettivo proposto dal Comune di Osoppo per la spesa anticipata per lavori della Rosta di S. Rocco a difesa del Tagliamento, ritenendo infondati i ricorsi prodotti dai Comuni interessati di Buja e di Majano, a senso delle attribuzioni assegnate al Consiglio provinciale dall'art. 108 della Legge 21 marzo 1865 sulle Opere pubbliche sulle basi del piano e comprensorio consorziale contemplato dall'ing. Simonetti, colla Relazione 29 marzo 1878, ed in adempimento alla riserva contenuta nel Decreto 11 gennaio 1883 n. 388-49 dell'in allora esistente Governo Veneto.

deesi pur dire « questi ch'io leggo sono i concetti, le idee d'un onest'uomo ». E ciò, a malgrado che, progredendo nella lettura, io ne possa, né debba talora consentire nel di lui pensiero, o non mi senta almeno di socrismarmi completamente.

Riferendomi a tempo più opportuno, che questo non è, per dirne più riposatamente e con maggior ampiezza di vedute, di quella parte dell'opera che tratta del Pauperismo, questione scottante del dì, e ch'è svolta per bene, così fosse felice l'Autore nell'additare il rimedio radicale, com'è franco nel porre il dito nella piaga sanguinolenta.

Quanto alla Prostituzione — non però rispetto all'Igiene — su questo periodico, ne disse che basta a questi di un tale che, oltre di sangue, n'è anche affine di studi, e perciò ne scriverò dell'igiene al più presto. Siammi lecito soltanto notare com'io non consenta affatto con chi la vorrebbe sottratta all'ingerenza dello Stato come un dotto igienista ne pensa, asserendo che il regolarla con speciali sanzioni sia un dar norma al

— Statui di non accordare alcun compenso al Comune di Tolmezzo per la manutenzione dell'anno 1877 della strada provinciale percorrente l'interno dell'abitato di Caneva, e ciò perché la manutenzione di questa strada in detto anno fu del tutto abbandonato.

— Respinse la petizione del Sindaco di Montebelluna fatta a nome anche di altri Comuni per la costruzione di una strada da S. Daniele a Sacile per Pinzano e Montebelluna.

— A tutte le succennate deliberazioni che riportarono già il visto esecutivo del R. Prefetto, venne dalla Deputazione provinciale data regolare esecuzione.

— Lo stesso Consiglio nella surriferita adunanza deliberò di concorrere con L. 1500 all'anno per l'attivazione di una scuola elementare agraria nei sensi della lettera Ministeriale 23 settembre 1878 n. 17317 da innestarsi nell'Istituto Stefano Sabatini.

Per effetto di tale deliberazione, in seguito alle cose trattative, il detto Istituto vorrebbe attivare sulle seguenti basi:

a) L'Istituto Sabatini fornirebbe la casa per la scuola-convitto con tutti l'acconciato di stalle, fenili, cantine ed altro.

b) Fornirebbe il podere annesso di circa 20 ettari.

c) Fornirebbe gli animali bovini, parte degli attrezzi rurali e parte dei mobili occorrenti alla Direzione.

d) Il Governo dovrebbe concorrervi colla somma dalle 8 alle 10 mila lire per completare l'adobbo del convitto e della scuola, per provvedere gli attrezzi mancanti, nonché gli effetti di lingerie, vestiario, ed altro.

e) Il numero degli allievi sarebbe determinato a 30 ed il legato Sabatini corrisponderebbe la retta di L. 180 all'anno per dodici, e la Provincia per altri otto, gli ultimi dieci pagherebbero la retta mediante le proprie famiglie.

f) Per le spese di mantenimento verrebbero erogati i redditi del podere, le rette degli alunni, e la differenza sarebbe sostenuta per due quinti dal Governo e per tre quinti dal legato Sabatini.

g) La scuola dovrebbe essere attivata per un quinquennio di prova, libero al legato Sabatini, al Governo ed alla Provincia, di sciogliersi a tale epoca ove la scuola non corrispondesse, obbligato in tale caso, il legato Sabatini a rifondere al Governo la metà della spesa sostenuta per l'impianto. Mentre d'accordo cogli Amministratori dell'Istituto Sabatini si stanno stipulando i patti fondamentali e concretando il relativo regolamento che saranno poi assoggettati alla approvazione Tutoria, la Deputazione comunicò quanto sopra al R. Ministero, manifestando la speranza che la succennata scuola possa andare in attività coll'anno scolastico 1879-1880.

— Venne approvato il Contratto di locazione fra la Provincia ed il Comune di Maniago del fabbricato che servir deve ad uso di Caserma dei Reali Carabinieri a principiare dal 1. settembre 1879 e verso l'annua pigione di L. 750.

— A favore dell'Impresa Carceraria di Udine venne autorizzato il pagamento di L. 633.93 in rimborso di spese per cura del maniaco Valent Gio. Batt. da 6 agosto 1877 a 30 settembre 1878.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 270 quale compenso dell'anno 1879 dovuto agli uscieri Piccoli Michele e Donghi Giuseppe per custodia dei fabbricati che servono ad uso Uffici della Prefettura e di abitazione del R. Prefetto.

— A favore dei proprietari dei fabbricati ad uso di abitazione del R. Prefetto e dell'Ufficio del Genio Governativo venne di-

vizio; ed un mantenere sotto il di lui patrocinio un traffico infame, indegno de' nostri tempi ingentiliti. — Oh sì, davvero, per questo rispetto ingentiliti, e come! — Lo dice anzi una colpevole complicità. Ma come, se invece alte e delicate considerazioni di decoro e di pubblica igiene vogliono le debite norme e la più fine oculatezza per impedire che la trista eredità de' padri nostri, in noi sciaguratamente infiltrata, la non si trasmetta a' nepoti avvalorando il malo germe, donde, colla rea suscettibilità, si renda più abiette e più dappoco le future organiche compagi.

Ciò premesso, non ispiaccia s'io mi fermi a quanto l'Autore determina e scrive di quella ch'ei dice « Religione sessuale » e della povertà ne' dei rapporti colla riproduzione della specie.

E perché è libro per la grande maggioranza, la quale non può vantare dovizia di coltura e quindi di costumatezza, spiace che l'Autore non si sia sempre ricordato di tenere quella riservatezza di frase, quella ca-

sposto il pagamento di L. 1200 per pigione del 2.° semestre a. c.

— Venne disposto il pagamento di L. 1900 a favore dei RR. Commissari Distrettuali di Spilimbergo, Maniago, Sacile, S. Vito, Pordenone, Cividale, Tolmezzo e Gemona quale indennità d'alloggio per 1.° semestre a. c.

— A favore dei proprietari dei fabbricati in Udine, Cividale, Spilimbergo, Tarcento, e Conegliano; ad uso Caserma dei Reali Carabinieri venne autorizzato il pagamento di L. 3416.67, in causa pigioni anticipate per 2.° semestre a. c.

— Fu approvata la proposta fatta dal Sindaco di S. Daniele di acquistare i mobili di proprietà della Provincia che appartenevano al Commissariato Distrettuale già soppresso per prezzo di L. 215, indicate nell'Inventario dei mobili suddetti.

— A favore dei proprietari dei fabbricati che servono ad uso di Caserma dei Reali Carabinieri di Pasian Schiavonesco, S. Daniele, Fagagna, Medun, Claut, Sacile, Aviano, Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Casarsa, Cordovado, Latisana, Rivignano, Palmanova, Faedis, Moggio, Portebba, Tolmezzo, Paluzza, S. Giorgio di Nogaro, Gemona, S. Pietro e Tricesimo venne autorizzato il pagamento di L. 7496.75 in causa pigioni posticipate a tutto 30 giugno a. c.

— Constatato che nei n. 31 maniaci accolti nell'Ospedale di Udine concorrono gli estremi di legge, fu statuito di assumere le spese di loro cure e mantenimento a carico della Provincia.

— Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 60 affari; dei quali n. 16 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 22 di tutela dei Comuni; n. 8 di interesse delle Opere Pie; e n. 14 di operazioni Elettorali, in complesso affari trattati n. 85.

Il Deputato Provinciale  
A. MILANESE

L'on. Cairoli, in risposta al telegramma dell'Associazione democratica Friulana, da noi pubblicato nel numero di ieri, rispondeva col telegramma seguente:

Dottor Cella — Udine.

Grazie per il gentil telegramma che è incoraggiante conforto. Affettuosi saluti.

Cairoli.

**Circola fra gli Avvocati del nostro Foro** un invito onde dare un attestato di stima all'onorevole Deputato di Udine per il brillante suo discorso nella questione di Firenze.

L'invito estraneo, ad ogni partito politico, è del seguente tenore:

« Il recente discorso del collega nostro avvocato Gio. Battista Billia ha rivelato in esso una intelligenza superiore nello studio paziente e minuzioso di dettagli e dei calcoli, una singolare eloquenza amministrativa, un carattere franco, indipendente, coraggioso, una logica fredda, impassibile, inesorabile. La Camera lo ha ascoltato ben due giorni colla più religiosa attenzione.

Si può dissentire da qualche suo apprezzamento, dalle sue conclusioni, ma, indistintamente, amici ed avversari hanno dovuto convenire sull'insegnamento che dalla discussione da lui sollevata è derivato, vale a dire sulla necessità di provvedere con leggi opportune alla sconfinata libertà di spendere lasciata ai Comuni.

Se non era il nostro collega, forse la discussione sarebbe chiusa senza portare alcun frutto alle patrie istituzioni; forse anzi avrebbe creato un pericoloso antecedente, che poteva essere invocato a favore di altri Comuni compromessi da dissennati amministratori.

La sua parola libera e franca ha destato una grande impressione nella Camera e fuori.

stigatezza di concetto e di veste, che sono pure i requisiti che debba avere uno scritto per farsi leggere da capo a fondo con quella cara ansietà che non prova chi non consente nelle stesse idee, per poi meditarlo adagio in una seconda lettura.

Non si creda, però, né ch'io s'ia inopportuno schizzinoso — né che la puteria di ipocrisi — né che l'Autore si lasci andare abitualmente e su larga scala a queste mende — il che sarebbe non solo più se irriverenza, o palmare ingiustizia. — Ed a giustificare non poche, riesce ben agevole notare che ce ne sono di quelle che *currente calamo* scendono inavvertite e nella foga dello scrivere dalla troppo scorrevole penna, e queste non, intendo annotare.

Ma ben ve ne hanno, e di majuscole e di tali che non possono sfuggire, all'osservazione la più superficiale, e che offendono quel naturale sentimento pudico che non si può diniegare al più spregiudicato ed eccentrico, o sbadato lettore.

Voglio con ciò riferirmi — e v'è ben

dando un esempio che tornerà fruttuoso, dover cedere cioè ogni sentimento alla coscienza del dovere ed all'amore della verità. S'invita ecc.

**Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana**, del 7 luglio, contiene: Esposizione fiera di vini friulani in Udine — Animali bovini — La coltura intensiva dei prati — Differite negli animali domestici — Malattie negli ortaggi — Spopolologia — Sete e bozzoli — Rassegna campestre — Note agrarie ed economiche.

**Tavole prospettive dell'Inferno di Dante del signor G. B. Tellini.** Il signor G. B. Tellini, ammiratore caldissimo della Divina Commedia, cui ricorda quei bravi mercatanti fiorentini del buon tempo antico, i quali, dai banchi dei loro fondaci, sapevano con pari alacrità di mente vigilare i lontani commerci in tutto le parti d'Europa e attendere ad un tempo al culto delle lettere e delle arti belle. Presso di loro il libro dei Conti non escludeva per nulla il Sacro Poema, il Centonovello di messer Giovanni o il Canzoniere di Francesco Petrarca.

Nella loro fiorente Repubblica non appariva, come è troppo palese adesso, il dissidio tra l'utile e il bello; né affettavasi quel rude disprezzo del quattrinaio moderno per tutto che serve puramente alla coltura dello spirito; ma la vita era più piena ed armonica, e le varie facoltà dell'uomo eccitate da una certa freschezza ed esuberanza di forze, da una quasi giovanile baldanza, erano più pronte e pieghevoli e perciò più atte ad applicarsi spontaneamente e senza alcuna fatica alle più diverse occupazioni. Ancora gli animi, che nella moderna società sono per lo più aperti alle grosse gioie e disposti più allo spettacolo che capaci d'un fine discernimento: del bello, erano allora sensibilissimi al fascino che esercitava la bellezza sotto qualunque forma ella si manifestasse, e l'ammirare non solo, ma lo studiare le opere degli ingegni, oltrechè esser un bisogno di ogni cuore gentile, consideravasi anche come un dovere di buon cittadino, per ciò che da quelle opere e da quegli ingegni fosse derivato e s'accrescesse continuamente il lustro della patria. Felici tempi in cui furono creati i miracoli dell'arte, e si credeva alla civile missione di essa, ed essa stessa aveva un culto! Ma se non ci è dato revocarli, salutiamo almeno con gioia coloro che in qualche modo ce li rammentano. In tanta sterilità d'affetto per ogni cosa alta e bella, in tanta incertezza di gusto e nudanza della sana e forte poesia antica, ci piace vedere un commerciante modesto a consacrare gli ozii che gli concedono le sue faccende allo studio del Poema sacro e trarne per se diletto ed utile pegli altri.

Noi non diremo già che lavori simili a quello pubblicato dal signor Tellini non siano stati tentati ed eseguiti in altri tempi e da altri. Tra i più recenti meritamente lodate e stupende per evidenza e precisione di disegno, per ricchezza di colori sono le tavole dantesche di Michelangelo Caetani duca di Sermoneta.

Ma se queste meritano di entrare nella libreria di ogni uomo colto, non sono tali per il prezzo: la potersi acquistare da tutti gli studiosi di Dante. Il signor Tellini invece si accontentò per la prima tavola, che comprende la materia dell'Inferno, di una edizione economica, e fere bene; perchè così il suo lavoro potrà senza grave dispendio essere comperato da molti, l'ordine da lui tenuto nella disposizione della vasta materia ci pare il migliore, per ciò che vediamo molto chiaramente ai circhi, ai giri, alle bolge rispondere i peccatori, le pene, i casti relativi. Un solo appunto gli facciamo ed è

tempo — a quella parte dell'opera che tratta della riproduzione della specie, in quanto la si accusi di soverchiare di lunga mano ai bisogni sociali, e di costituire una dannosa eccedenza, e che — secondo l'Autore — non è proporzionata alla potenza conservatrice della Natura. — Da qui il forte sibilancio — egli pensa — delle forze consuetudinarie colle produttive, donde il pauperismo che su larga scala e ogni di più si diffonde seriamente impensierando per un lontano futuro. E cresce a tale dich'io che se vi fu un tempo in cui esso, per poco, non minacciò di esaurire il sentimento della carità rendendosi importabilmente molesto, oggi tanto più molesto riesce quanto sa di poter giungere a quella di farsi temuto. Quindi non sempre l'umile preghiera ed il sommesso lagnò di chi soffre e prega, ma talvolta piuttosto la ributtante insistenza della mala abitudine e del vizio di chi vuole colla temerità quasi di pari a pari.

(Continua) Dott. V.



questo: nel canto III, IX, X, XXI, XXV egli non tien conto del dubbio dei commentatori intorno ad alcuni personaggi come sarebbero Celestino V, il Cardinal degli Ubaldini ed altri, il qual dubbio è bene per maggior esattezza che sia in qualche modo significato. Valgano questi pochi cenni a confortare gli studi e nell'opera l'egregio commerciante, e possa egli trovare tra i suoi colleghi molti che lo imitano. E per questa via che il commercio si può rendere più giusto e più umano!

**Dal Direttore dell' Ospedale Civile, cav. dott. Andrea Perusini,** riceviamo, con preghiera di pubblicarla, la seguente comunicazione:

Uscì, perfettamente guarita, dall'Ospedale Civico di Udine quella Teresa Fabbro di Buja operata nel 28 maggio p. p. non già di taglio cesareo (come fu erroneamente annunciato) ma di operazione ben più importante, di esportazione, cioè, di due visceri; dell'ovaia destra e dell'utero degenerati in cisto-fibroma: la massa di questo soltanto, disanguata e vuotata, pesò chilogrammi quattro e grammi 900.

Nel giorno 23 dello scorso mese venne pure eseguita dallo stesso operatore, dott. Franzolini, una doppia ovariectomia per voluminosa cisti di ambedue le ovaie. L'operazione, Valentina Missio di Buja, già prossima alla perfetta guarigione ed abbandonerà fra qualche giorno l'Ospedale.

Volge appena un anno dacché il dottor Franzolini eseguiva in questo Spedale, e nel Friuli, la prima ovariectomia, ed oggi abbiamo la compiacenza di registrare quattro di queste importantissime operazioni e tutte seguite da guarigione.

L'eloquenza di questi fatti è tale da non aver bisogno di commenti, specialmente quando si rifletta che le operate furono tolte in tal modo ad una sicura e vicina morte, ricuperando una florida salute in grazia di questa ardua operazione, che il perfezionamento della moderna chirurgia ha reso possibile.

#### Buca delle lettere.

On. revole sig. Direttore,

Il sig. cav. Sarti fece benissimo ad interessare i signori Sindaci, perchè facciano una buona volta cessare lo sterminio delle nidiate operate dai villici, e ciò nell'interesse della moralità, dell'igiene e dell'agricoltura.

Così operando il predetto signore, si rese benemerito dei possidenti, i quali negli uccelli trovano il più valido aiuto contro le miriadi d'insetti che infestano i raccolti, e contro i quali a nulla valgono le polveri insetticide ed altri ritrovati della scienza, perchè, chi scrive, li ha tutti sperimentati senza alcun risultato.

Si rese benemerito dei cacciatori che pagano le ingenti tasse, perchè all'aprirsi della stagione, trovano selvaggina per divertirsi.

Quando realmente fossero rispettate le nidiate, si conseguirebbe l'utile ed il dilettevole, anche per gli ingordi villani, che senza pagare imposta alcuna si fanno lecito cacciare in ogni stagione; e quello che è vituperabile, permettono ai loro figli la ricerca e sterminio delle nidiate, e se la ridono, quando vedono questi piccoli vandali, cucinare in frittata le uova o tormentano i piccoli uccelli che loro capitano tra le mani. E poi si vorrebbe addolcire i villani, quando si permette che fino da fanciulli avezzino il cuore alla barbarie.

Il sig. cav. Sarti, che prese l'iniziativa, tenga dietro all'operato dei signori Sindaci, ed in principalità impartisca ordini severi ai Carabinieri, Gendarme di Questura, Doganali, e Comunali; ed avrà ben meritato dal paese. Con distinta stima ecc.

Un assiduo Lettore del Giornale.

Alla Gazzetta d'Italia scrivono in data 30 giugno da Udine:

«Le elezioni amministrative furono qui precedute da una polemica tra il *Giornale di Udine*, organo dei liberali moderati che fanno capo all'Associazione Costituzionale, e gli organi segreti dei democratici (non più democ.) e dei clericali. Non si può negare che l'imparziale e giocondo corrispondente è sempre, verso i suoi avversari, d'una cortesia che interesserà sino alle lagrime. È molto che egli, dopo l'apparizione del magnifico cartellone che portava in testa le parole «*Lista liberata*», non abbia aggiunta la parola «*moderata*».

Oggi una corrispondenza, domani un articolo senapati del Comitato dei Cinquanta, posdomani della politica contadina, e così via. E si accomodi. Ma chiamare i giornali avversari, segreti o clandestini, la è una vera baggianata; mentre riguardo a numero di copie che si spacciano, credo che il minor numero spetti al buon *Giornale di Udine*. Anzi quello che esso *Giornale* disse celando

(nell'ottobre 1877), mi penso si verificherà, e la *Patria del Friuli* diventerà davvero un surrogato necessario ai Friulani, dacché il buon *Giornale* di anno in anno va perdendo i clienti, ed anche quelli che rimangono, si vendicano delle sue scipitezze col non pagargli il prezzo d'associazione.

**Istituto Filodrammatico Udinese.** Mercoledì sera 9 corrente ore 9 precise avrà luogo nell'atrio del Teatro Minerva la già preannunciata Assemblea generale per dar termine alla discussione del Progetto di Statuto, e nomina delle Cariche.

I soci sono invitati ad intervenire in buon numero in vista all'importanza degli oggetti che interessano la buona sistemazione della Società.

Si fa poi avvertenza che, trattandosi di continuazione di seduta le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

**Ferimento grave.** In Udine, jer sera alle ore 10 circa, due calzolai vennero a diverbio, in Via S. Lazzaro, per futuri motivi. Ma venuti poi alle mani, adoperarono anche le armi ed entrambi rimasero feriti; uno leggermente in un dito, e l'altro ebbe tre ferite delle quali una al ventre giudicata pericolosa di vita. Il primo venne arrestato dalle Guardie di P. S. ed il secondo fu trasportato all'Ospedale.

**Ballo sotto la Loggia.** Anche quest'anno Giovanni Modestini ha domandato al Municipio che gli sia concesso di poter tenere sotto la Loggia la solita festa da ballo popolare nel giorno di S. Ermacora. L'anno scorso l'istanza venne respinta, perchè ancora non erano compiuti i lavori del Palazzo della Loggia; ma quest'anno il Municipio potrebbe accordare il permesso, a meno che particolari circostanze (parola comoda) non vi si opponessero.

**Teatro meccanico** del sig. Antonio Cardinali, questa sera rappresentazione alle ore 8 e mezzo precise.

## ULTIMO CORRIERE

Gli Uffici del Senato si dichiararono in maggioranza favorevole alla legge sulle nuove costruzioni ferroviarie.

La destra pura è furibonda per la condotta di Sella. I dissidii vi sono giunti all'ultimo grado. Molti deputati giovani della destra accusati di aver mal consigliato l'on. Sella insistono con questo per la separazione della destra e la costituzione di un nuovo partito. Il discorso dell'on. Bonghi a Napoli ha eccitato assai questi moderati giovani. Così l'Adriatico.

## TELEGRAMMI

**Vienna, 7.** E' annunciato imminente un consiglio ministeriale, nel quale verrà discussa la questione di Gabinetto.

**Berlino, 6.** In seguito ai relami fatti dal governo imperiale per l'arresto arbitrario di tre marinai tedeschi a Sulina, il governo rumeno pagò loro 3000 franchi a titolo di risarcimento. E' stato incamminato processo contro il capitano di porto, che si è reso colpevole di tale atto arbitrario ed illegale.

**Tirnova, 8.** La *skupcina* discute la proposta di un regalo nazionale al principe Dondukoff.

**Pietroburgo, 7.** Il dottor Weimar, tedesco di nascita, è stato condannato alla pena del capestro come complice nell'attentato di Solowieff e proprietario della carrozza, nella quale fuggirono gli uccisori del generale Mesenzoff.

**Londra, 7.** Il funerale del principe Luigi Napoleone avrà luogo il 12 corrente a Chiselmhurst. Si assicura che vi assisterà quale capo della casa il principe Gerolamo Napoleone.

**Roma, 6.** Fino a stamane nulla di nuovo circa la crisi ministeriale.

**Roma, 7.** Notizie ricevute dalla Società geografica annunziano che Martini è partito da Zeila per lo Scioa. Antinori conferma la prigionia di Cecchi e Chiarini, che proseguiranno per Kaffa col permesso di quel Re.

**Londra, 7.** E' pubblicato il programma del ricevimento della salma di Napoleone. I Principi della famiglia Reale riceveranno la salma nella gattata di Woolwich; il duca di Cambridge commanderà la scorta composta di due batterie d'artiglieria e 200 cadetti della scuola di Woolwich.

Il *Times* ha da Simla: Cavagnari fu nominato rappresentante dell'Inghilterra presso la Corte afgana.

Il *Times* ha da Vienna: La Commissione di Filippopoli decisero che Alako doveva consultare la Commissione circa la questione

della chiamata delle truppe turche e sottoporsi alle sue decisioni.

Tutti gli altri furono così lasciati nella discrezione di Aleko.

**Roma, 7.** Assicurasi che Cairoli abbia ricevuto ed accettato l'incarico di formare il nuovo Ministero.

## ULTIMI

**Belgrado, 7.** In seguito alla partenza del Delegato turco la Commissione di delimitazione della frontiera presso Vranja sospese nuovamente i lavori.

**Sanvincenzo, 7.** Il postale *Umberto* proveniente dalla Plata e dal Brasile parti oggi pel Mediterraneo.

**Calcutta, 7.** Il vapore *Malabar* è partito da Napoli per Genova.

**Berlino, 7.** Il *Monitore* annunzia la dimissione di Hobrecht e la nomina di Bitter a Ministro delle finanze.

**Roma, 7.** I Giornali annunziano che il Re ha incaricato Cairoli di formare il Gabinetto. Cairoli ha accettato, e conferi con Depretis e con Farini circa la situazione.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Versailles, 8.** Ieri la Camera continuò a discuter l'articolo 7 del progetto Ferry che proibisce l'insegnamento alle Congregazioni non autorizzate. Fu respinto l'emendamento Keller che stabiliva che il diritto d'insegnare appartiene ad ogni francese che giustifichi le condizioni legali di età, capacità, moralità, e non può togliersi che da una decisione del Tribunale.

**Vienna, 8.** Nel ballottaggio Leibnitz fu eletto con una maggioranza di 477 voti contro il Presidente del Gabinetto Stremayr, che ne ebbe 404. I grandi proprietari di Moravia elessero 3 liberali, 6 conservatori, quindi i liberali perdettero sei seggi.

**Roma, 8.** Il programma di Cairoli comprende, oltrechè l'immediata abolizione del secondo palmento, la riforma elettorale e lo scioglimento della Camera. L'on. Farini è ancora renitente ad accettare un portafogli. Ogni lista divulgata dai Giornali è inesatta e non merita alcuna fede. Credesi come certa l'entrata nel Ministero degli on. Baccarini e Grimaldi.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato Bozzoli Pesca pubblica di Udine - 7 luglio 1879	Prezzo giornaliero in lire ital. valuta legale		Prezzo adeguato a tutt'oggi	
	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
Quantità di Chilogrammi	189 35	—	—	—
Complessiva pesata a tutt'oggi	5005 90	115 65	—	—
Qualità delle gallette	Giapponesi an- nuali verdi e bianche Nostrane gialle e simili			

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 7 luglio			
Rend. italiana	88.77	Az. Naz. Banca	227.50
Nap. d'oro (con.)	22.02	Fer. M. (con.)	404.00
Londra 3 mesi	27.65	Obbligazioni	—
Francia a vista	110.00	Banca To. (n.°)	—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	819.00
Az. Tab. (num.)	871.00	Rend. it. stall.	—
LONDRA 5 luglio			
Inglese	98.516	Spagnuolo	15.00
Italiano	79.114	Turco	11.78
VIENNA 7 luglio			
Mobigliare	265.25	Argento	—
Lombardo	124.25	C. su Parigi	145.95
Banca Anglo aust.	—	—	—
Austriache	276.50	Rend. aut.	68.50
Banca nazionale	321.00	id. carta	—
Napoleon d'oro	222.12	Union-Bank	—
PARIGI 7 luglio			
3 0/0 Francese	82.00	Obblig. Lomb.	285.00
3 0/0 Francese	116.85	—	—
Rend. Ital.	80.40	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	192.00	C. Lon. a vista	25.28.12
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	9.13
Fer. V. E. (1863)	268.00	Cons. Ingh.	97.18
— Romana	100.00	Lotti turchi	47.00

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 7 luglio (uff.) chiusura	
Londra 116.05	Argento —
Nap. 922.12	—
BORSA DI MILANO 7 luglio	
Rendita italiana 88.30	a — fine —
Napoleon d'oro 21.06	a — —
BORSA DI VENEZIA 7 luglio	
Rendita pronta 88.60	per fine corr. 88.70
Prestito Naz. completo	— a stallonato —
Veneto libero	— Azioni di Banca Veneta
Azioni di Credito Veneto	—
Da 20 franchi a L.	—
Bancanote austriache	—
Lotti Turchi	—
Londra 3 mesi 21.70	Francese a vista 110.00
Valute	
Pezzi da 20 franchi	da 22.00 a 22.02
Bancanote austriache	238.50 a 239.00
Per un fiorino d'argento da 238.00	a 238.12

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico			
7 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	751.9	751.7	752.2
alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	60	54	70
Umidità relativa	coperto	misto	misto
Stato del Cielo	—	—	—
Acqua cadente	calma	S E	calma
Vento (direz. vel. c.)	17.5	22.7	18.7
Termometro cent.	—	—	—
Temperatura massima	26.5	—	—
Temperatura minima	12.7	—	—
Temperatura minima all'aperto	10.9	—	—

## Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia per Trieste	
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
• 9.19	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
• 9.17 p.	8.22 dir.	9.44 dir.	8.44 dir.
	2.14 ant.	3.33 pom.	2.50 ant.
da Chiasso	ore 9.05 antim.	per Chiasso	ore 7.00 antim.
• 2.15 pom.	—	• 3.05 pom.	—
• 8.20 pom.	—	• 6.00 pom.	—

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Quanto prima si pubblicherà

## FANFULLA

DELLA DOMENICA  
GIORNALE EDOMADARIO NON POLITICO  
di letterat., di arte, di critica  
diretto da E. Martini

e contenente

novelle, versi, rassegne letterarie, musicali, drammatiche e artistiche, su lavori italiani e stranieri: curiosità letterarie e storiche, leggende, viaggi, rassegne bibliografiche e tutto ciò che può interessare

esclusa la politica.

Questa esclusione assoluta ha permesso alla direzione di aprire le sue colonne ai migliori scrittori italiani, di tutti i partiti. Tutti i nomi chiari nelle lettere, passeranno volta a volta sotto gli occhi dei lettori nelle pagine del nuovo giornale.

Il primo numero del  
**FANFULLA DELLA DOMENICA**  
sarà pubblicato entro il mese di luglio 1879

**ABBONAMENTO PER L'ITALIA**  
Fanfulla quotidiano e settimanale.

Anno L. 26 - Semestre L. 15.50 - Trimestre L. 7.50

**Abbonamento annuale per i non abbonati al FANFULLA quotidiano**

PER L'ITALIA L. 5.00  
PER L'ESTERO (Unione Postale) L. 8.00

**Per FANFULLA della domenica non si fanno abbonamenti inferiori all'anno.**

Spedire vaglia e lettere all'Amministrazione del **FANFULLA, ROMA 130, Montecitorio.**

## MADDALENA COCCOLO

DI UDINE

vende di propria macina a prezzi ribassati il vero

## Zolfo di Romagna

doppiamente raffinato, che per qualità e distinzione polverizzazione, offre notevole risparmio ai signori viticoltori.

## Da vendere

una Trebbiatrice a vapore di fabbrica inglese, nuovo sistema, della forza di otto cavalli in perfetto stato.

Per trattative rivolgersi al sig. **Antonio Fasser in Udine.**



Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité  
E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

## AVVISO

Trovansi vendibile presso i sottoscritti: Trebbiatori a mano per frumento, segala e semente di erba medica; Trinciapaglia perfezionati e Tritatori per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni proprietario di cavalli.

Tutto a prezzo di fabbrica.

**Fratelli Dorta.**

## BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

UDINE

Via Bartolini N. 6

## PREZZO DELLE GAZOSE

al minuto Centesimi

15

all'ingrosso

12

Casa Editrice Sociale - PERUSSIA e QUADRIO - Via Bocchetto 3, Milano.

### Novità Letterarie:

**STORIE** di MARIO LEONI (*Tre gocce di sangue* — *Lagrime d'amore* — *La porticina* N. 37). Elegante volume di pag. 152 in-16, su carta Filadelfia, L. 1.50.

**NOZZE ASSASSINE** (*Memorie d'un fidanzato*) di MARIO LEONI. Elegante volume in-16 di pag. 176, su carta Filadelfia, L. 2.—

Mario Leoni è, come romanziere e commediografo, lo scrittore più popolare del Piemonte e viene in tutta Italia; apprezzato non meno del Montepin e Gaboriau in Francia, per soggetti che sceglie sempre fra i più drammatici e svolge in un'azione rapida, piena d'incidenti ed attrattiva. La raccolta dei suoi romanzi è quindi destinata ad una favorevole accoglienza, specialmente da quella parte del pubblico, che ricerca nella lettura le forti emozioni.

Si spediscono contro invio del relativo importo in vaglia postale, dalla Casa Editrice Sociale Perussia e Quadrio, Via Bocchetto, 3, Milano.

## NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta — UDINE — angolo Lovaria

Il proprietario della nuova Biblioteca circolante sita in Via della Posta — angolo Lovaria — si pregia rendere a conoscenza degli amatori della lettura che avendo già ottenuto, nel breve spazio di soli 5 mesi, un soddisfacente numero di abbonati, si trova in grado di poter offrire anche una nuova facilitazione di prezzo d'abbonamento, cioè:

**sole L. 1.50 mensili**

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per il 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per gli abbonamenti di minore durata mantengono i prezzi già stabiliti (L. 2 mensili, più un deposito di L. 3, trimestrali L. 5.50 senza deposito, semestrali L. 10). — Da libri a lettura anche fuori d'abbonamento e a prezzi convenientissimi.

La medesima Biblioteca continua a venire provvista delle migliori produzioni di dilettabile ed utile lettura man mano che escono alle stampe, ed il catalogo dei libri in essa annoverati, con un'appendice dei nuovi aggiunti dal proprietario, si distribuisce gratuitamente a coloro che intendessero abbonarsi.

1 luglio 1879.

Col giorno 1° del corrente luglio venne aperto il

## GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

diretto da C. Bulfoni ed A. Volpato.

I Conducenti di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla Stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 del corrente luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7 antimi, si troverà alla Stazione Carnia alle ore 9 antimi ed alle ore 5 pomeridie a comodo dei signori Concorrenti; prevenendo inoltre che lo Stabilimento si troverà ben fornito di Calessi, Cavalli e Velocipedi, e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conducenti non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la Fonte delle Acque Minerali è circondata da un bosco di Pino la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

### TASSA GIORNALIERA

Pranzo, Cena ed alloggio, compreso il servizio, L. lire 8.—

Per Famiglie con Bambini e domestici, prezzi da convenirsi.

**BULFONI E VOLPATO.**

AVVERTENZA. — A datare dal 16 agosto fino alla chiusura della Stagione la TARIFFA GIORNALIERA avrà la riduzione del 20 per cento.

ACCORDATORE	N. 15 VIA CAVOUR N. 15	PIANOFORTI
ED		
ACCOMODATORE		
VIA CAVOUR	<b>CAMILLO MONTICO</b>	VIA CAVOUR
		DI ORGANI
	N. 15 VIA CAVOUR N. 15	

## Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.



Valenti chimici prepararono questo Rigeneratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 3.00.

## GERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora, se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Geroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie.

L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere Nicolò Clain Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor Augusto Bosero Via della Posta.